

N. 7094

REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA)

TITOLO: CARNEVALE IN COSTARICA (Carnival in Costa Rica)

Metraggio { dichiarato 2.634
accertato 2634

Marca: 20th Century-Fox S. A. I.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Interpreti: DICK HAYMES — VERA ELLEN — CESAR ROMERO — CELESTE HOLM

Regia: GREGORY RATOFF

LA TRAMA

Rico Molina, ha deciso di annunciare, in occasione del Carnevale, il fidanzamento della sua figliuola Luisa con Pepe Castro, figlio di una ricca e autorevole famiglia.

Luisa si sente spezzare il cuore, quando le viene presentato Pepe Castro: ella lo giudica un perfetto idiota. Tale sua convinzione è accresciuta in seguito alla proibizione di Pepe di visitare « El Sesteo » il locale notturno più brillante della città.

Una sera Luisa incontra un simpatico giovanotto americano, Jeff Stephenson, che la convince a recarsi proprio al « El Sesteo ». Qui Luisa scopre Pepe mentre balla appassionatamente con una stella del locale: Celeste. Subito abbandona il « Sesteo ». Deluso e umiliato, Jeff

fa conoscenza di Pepe che gli confida il proprio dolore per dover abbandonare Celeste e sposare la ragazza che il padre gli ha scelto.

Il giorno seguente, Luisa elude la compagnia di Pepe e va con Jeff a vedere il grande carro mascherato: improvvisamente abbandona il giovanotto e scompare nella folla.

Convinto che la ragazza non lo ami, Jeff sta per lasciare la Costa Rica quando incontra Celeste che lo mette al corrente della situazione: Pepe ama lei e non chiede di meglio che sposarla; Jeff non è però convinto dell'amore di Luisa.

Nel frattempo Rico Molina ed il padre di Pepe, non riuscendo a rintracciare i propri figli, suppongono che essi si siano recati alla festa da ballo del Grand Hotel; rimangono sbalorditi nell'apprendere che i coniugi Castro alloggiano appunto nell'albergo. La sposa non è Luisa ma Celeste; Luisa è nelle braccia di Jeff!

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso 23 MAR. 1950 sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) _____

Roma, li 3 APR. 1950
IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
LE FOTTE